

N. 16997/07 R. G. N.R.  
N. 12232/07 R. G. G.I.P.



TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE  
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari  
DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO  
(ART. 429 C. P. P.)

Il Giudice Dr.ssa Cettina Scognamiglio  
all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento n° 12232/07 R.G.G.I.P. pronunciando nei  
confronti di:

01) ACETI Alessandro, nato in Roma il 30/05/1959 ed ivi residente alla Via Giovanni Porzio nr. 29  
- libero assente

Difensore di fiducia: 1) Avv.to Stefano Rubeo da Roma

02) BASSI Giovanni, nato a Forlì il 03/09/1959 ed ivi residente in Via Donizetti nr. 4.  
- Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp - libero contumace

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Mario Di Giovanni da Forlì alla Via Baratti nr. 03;  
2) Avv.to Nicola Mazzacurva da Bologna alla Via D'Azeglio  
nr 31.

03) BEFI Gerardo, nato a Benevento il 03/02/1969 e residente in Cervinara (AV) Via  
Renazzo Snc - Elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp in Benevento alla Via  
Jacopo da Benevento nr. 18- libero presente

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Andrea De Longis da Benevento alla Via Raffaele  
De Caro nr. 04;

2) Avv.to Alberico Villani

04) BRACCIALI Renzo, nato a Roma il 16/10/1941 ed ivi residente in Viale  
dell'Oceano Pacifico n.38 - attualmente in Roma alla Via Berna nr. 32. -  
Elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp. presso lo studio dell'Avv.to Mario  
Girardi da Napoli alla Via Francesco Lomonaco nr. 03- libero contumace

Difensori: 1) Avv.to Mario Girardi da Napoli alla Via Francesco Lomonaco nr. 03;  
2) Avv.to Franco Coppi da Roma alla Via Buoizzi nr. 03;

05) D'ALONZO Francesco, nato a Pastorano (CE) l'11/03/1961 e residente a  
Pignataro Maggiore (CE), Via Della Concordia n.22 - Ivi elett.te dom.to ai sensi  
dell'art. 161 cpp - libero contumace

Difensore di fiducia: 1) Avv.to Marco Alois da Caserta alla Via Ricciardi;  
2) Avv.to Tiziana Maria Giaquinto da Caserta alla Via Picazio.

06) ESPOSITO Giuseppe, nato a Napoli il 20/06/1967 e residente in Casoria (NA) Via  
A. Toscanini n.42 - Elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp. in S. Maria C.V. alla



Via Gran Bretagna nr. 10 – libero contumace

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Lelio Della Pietra da Napoli alla Via Duomo nr. 290/C;  
2) Avv.to Assunta Tortora da Torre Annunziata al Vico Equense alla Via S. Ciro snc.

07) FIORANI Silvia, nata a Viterbo (VT) il 23/09/1969 e residente a Roma in Via Raffaele De Cesare n.6/30 – interno 4/C – con studio in Roma alla Via Gran Boncompagni nr.93) – Elett.te dom.ta ai sensi dell'art. 161 cpp. in Roma alla Via G.B. De Rossi nr. 32 presso lo studio dei propri difensori Avv.to Leo Mercurio e Avv.to Grazia Volo, libera contumace

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Leo Mercurio da Roma alla Via G.B. De Rossi nr. 32;  
2) Avv.to Grazia Volo da Roma alla Via G.B. De Rossi nr. 32.

08) FIORINI Renzo, nato a Torrita di Siena (SI) il 16/11/1955 e residente in Anzio (RM) Via San Francesco n.5 – Elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp. in Roma al Viale Libia nr. 05- scala unica – Piano 8°, libero contumace

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Stefano M. Bortone da Roma alla Via Fontanella di Borghese nr. 42;  
2) Avv.to Carlo Bonzano da Roma alla Via Fontanella di Borghese nr. 42.

09) GUERRIERO Vincenzo, nato ad Avellino il 13/05/1951, ivi residente Contrada S. Eustachio n.40/K - Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp.-libero presente

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Aniello Chieffo da Avellino alla Via Tagliamento nr. 85;  
2) Avv.to Enrico Tedesco da Salerno alla Via Arce nr. 64.

10) LUCIA Felice, nato a Vallo della Lucania (SA) il 03/09/1975 e residente in Omignano (SA), Via Nazionale n.89 – Elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp. in Napoli al Viale Augusto nr. 88 – libero contumace

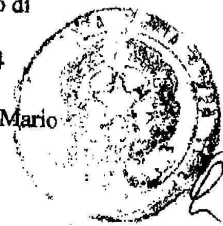
Difensore di fiducia: 1) Avv.to Tommaso Scevola del foro di Vallo della Lucania, con studio in Vallo della Lucania alla Piazza Luigi Scevola nr. 08.  
2) Avv.to Riccardo Polidoro da Napoli alla Via Santa Lucia, 123.

11) PALOMBINI Vasco Giovanni, nato a Tarquinia (VT) il 09/12/1934 e residente in Roma Via Francesco Denza n.20 – Elett.te dom.to ai sensi dell'art 161 cpp. presso lo studio del proprio difensore Avv.to Roberto Ramponi da Roma alla Via Timavo nr. 03 libero contumace

Difensore di fiducia: 1) Avv.to Roberto Rampioni da Roma alla Via Timavo nr. 03.

12) PASQUARIELLO Mario, nato a Caserta - San Benedetto il 26/01/1951 e residente in Tuoro-Frazione di Caserta alla Via Fanelli Parco De Gera – Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art 161 cpp – ( di fatto domicilia alla Via Alfonso di Borbone nr. 10) libero assente

Difensore di fiducia: 1) Avv.to Carlo Marino da Caserta alla Via Turati nr. 34 (piazzetta Commestibili);  
2) Avv.to Angelo Raucci da S. Maria C.V. alla Trav.sa Mario



Fiore;

- 13) SALVINI Alessandro, nato a Forlì il 13/09/1964, ivi residente Via Aurelio Franchi n.3 - Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp. - libero contumace

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Mario Di Giovanni da Forlì alla Via Baratti nr. 03;  
2) Avv.to Nicola Mazzacuva da Bologna alla Via D'Azzeglio nr. 31.

- 14) SCIA Fulvio, nato a Napoli il 21/06/1974 ed ivi residente in via Provinciale n.69 - Elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp in Napoli alla Via Bonito nr. 28/A libero presente

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Alfonso Quarto da Villa di Briano alla Via Santagata nr. 74  
2) Avv.to Bruno Von Arx da Napoli alla Via Generale Orsini nr. 42

- 15) STELLA Marco Pietro, nato a Mongiana (VV) l'08/01/1952 e residente in Forlì Via Stegher Italo n.18 - Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp. Libero contumace

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Mario Di Giovanni da Forlì alla Via Baratti nr. 03;  
2) Avv.to Nicola Mazzacuva da Bologna alla Via D'Azzeglio nr. 31.

- 16) TESTA Michele, nato a Valle di Maddaloni (CE) il 16/03/1961 ed ivi residente in Via IV Novembre n. 15/19 - Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp - libero ~~presente~~ <sup>presente</sup>

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Giuseppe Stellato da S. Maria C.V. al Corso Garibaldi nr. 08,  
2) Avv.to Vincenzo Di Vaio da Aversa alla Via Giotto nr. 87.

- 17) VERAZZO Giovanni, nato a Capua (CE) l'08/08/1975 ed ivi residente in Via Pier delle Vigne n.34 - Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp - libero presente

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Vincenzo Alesci da S. Maria C.V al Corso Garibaldi nr. 90.  
2) Avv.to Bruno Von Arx da Napoli alla Via Generale Orsini nr. 42

- 18) Verazzo Tommaso, nato a Casal di Principe (CE) il 06/04/1938 e residente in Capua (CE) Via Pier della Vigna n. 34 - Ivi elett.te dom.to ai sensi dell'art. 161 cpp. - libero presente;

Difensori di fiducia: 1) Avv.to Delio Iorio da S. Maria C.V. alla Via G. Bonaparte nr. 18;  
2) Avv.to Vincenzo Alesci da S. Maria C.V. al Corso Garibaldi nr. 90.





# TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINE PRELIMINARI

N. 16997 / 07 R.G. PM  
N. 12232 / 07 R.G. GIP

Il Giudice per l'udienza preliminare,

- Vista la ritualità della notifica nei confronti degli imputati

- |                                    |                                |
|------------------------------------|--------------------------------|
| 1) <u>Dei Alessandro</u>           | 13) <u>Feste Michele</u>       |
| 2) <u>Paoli Giovanni</u>           | 14) <u>Fornalatta Raffaele</u> |
| 3) <u>Prastoli Enzo</u>            | 15) <u>Veruggi Riccardo</u>    |
| 4) <u>Nillongo Francesco</u>       | 16) <u>Veruggi Francesco</u>   |
| 5) <u>Gianni Silvio</u>            |                                |
| 6) <u>Gianni Enzo</u>              |                                |
| 7) <u>Luigi Helmut</u>             |                                |
| 8) <u>Maricose Sergio</u>          |                                |
| 9) <u>Manquacela Riccardo</u>      |                                |
| 10) <u>Polonchini Vera Barbara</u> |                                |
| 11) <u>Polonchini Alessandro</u>   |                                |
| 12) <u>Stella Marco Pietro</u>     |                                |

rilevato che i predetti non sono compariti e non ricorrono le condizioni di cui gli artt. 420, comma 2, 420 bis e 420 ter, commi 1 e 2, del cod. proc. pen., considerato che non vi è la prova che l'assenza degli imputati è dovuta a mancata conoscenza di eventuale avviso ex art. 420 bis c.p.p. o ad assoluta impossibilità di comparire per caso fortuito, forza maggiore o altro impedimento, rilevato in particolare che \_\_\_\_\_

**P.Q.M.**

Letto l'art. 420 quater c.p.p. dichiara la contumacia degli imputati di cui in epigrafe.

S. Maria C.V., li 29-11-2010

IL GIUDICE  
Cott. Costa Comandante



**TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**

**UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI**

N. 16627 / 107 R.G. PM  
N. 16625 / 110 R.G. GIP  
(PC n° 12231/07 R.B.C.I.P.)

Il Giudice per l'udienza preliminare,

- Vista la ritualità della notifica nei confronti dell'imputato

Spasito Giuseppe  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

rilevato che il predetto non è comparso e non ricorrono le condizioni di cui gli artt. 420, comma 2, 420 bis e 420 ter, commi 1 e 2, del cod. proc. pen., considerato che non vi è la prova che l'assenza dell'imputato è dovuta a mancata conoscenza di eventuale avviso ex art. 420 bis c.p.p. o ad assoluta impossibilità di comparire per caso fortuito, forza maggiore o altro impedimento, rilevato in particolare che \_\_\_\_\_

**P.Q.M.**

Letto l'art. 420 quater c.p.p. dichiara la contumacia dell'imputato di cui in epigrafe.

S. Maria C.V., li 28/3/2011

**IL GIUDICE**  
Spasito Giuseppe  
Città di Santa Maria Capua Vetere

A

Bracciali Renzo - Tombolillo Gianpiero - Verazzo Giovanni - Verazzo Tommaso - Fiorani Silvia -  
Scia Fulvio - Guerriero Vincenzo - Lucia Felice - Di Santo Eugenio - Aceti Alessandro  
( Tombolillo Gianpiero e Di Santo Eugenio - OMISSIS - posizioni stralciate al nr.9553/11 GIP )

1. per il delitto p. e p. dall'art.416, primo, secondo e quinto comma c.p. per aver costituito, organizzato e diretto una associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di : a) truffa in danno della Regione Campania; b) alla corruzione di pubblici ufficiali; c) alla rivelazione di segreti di ufficio; d) alla realizzazione di falsità in atti pubblici, con la seguente distinzione di ruoli ed il relativo contributo fattuale alla realizzazione del programma delittuoso concordato:

**BRACCIALI Renzo e TOMBOLILLO Gianpiero** con il ruolo di costituire le società Biopower SpA, Natural Energy srl e Energetic srl (società aventi ad oggetto la costruzione di centrali per la produzione di energia derivante dalle biomasse), di intessere una fitta rete di rapporti di favoritismo e di corruttela con funzionari ed amministratori pubblici appartenenti: a) ai Comuni ove sarebbero state erette le centrali biotermiche (Reino e Pignataro Maggiore e Athena Lucana), b) alla Regione Campania - Assessorato per le Attività Produttive - incaricata (attraverso il suddetto dicastero) di adottare i provvedimenti autorizzatori per la costruzione delle centrali energetiche sul territorio campano e di indire le conferenze di servizio volte a definire i procedimenti amministrativi per la realizzazione delle suddette centrali biotermiche; c) al genio Civile di Caserta, incaricato di esprimere le autorizzazioni antisismiche sui lavori di realizzazione della centrale biotermica di Pignataro Maggiore; d) altre pubbliche amministrazione interessate territorialmente per l'istruttoria di procedimenti riguardanti imprese a loro riconducibili;

**GUERRIERO Vincenzo**, in qualità di Dirigente del Settore Attività Produttive presso il relativo assessorato regionale, con il ruolo di adottare in generale provvedimenti amministrativi favorevoli alle società riconducibili al Bracciali ed al Tombolillo, in particolare - ed a titolo esemplificativo - 1) autorizzando la proroga dei termini per la conclusione dei lavori di realizzazione delle centrali termiche gestite dalle società amministrate dal Tombolillo, così da impedire alla Regione Campania di introitare le polizze fideiussorie poste a garanzia della tempestività dei lavori; 2) autorizzando la trasformazione delle polizze fideiussorie previste a garanzia della serietà dei lavori di costruzione delle centrali termiche da polizze bancarie in polizze assicurative; 3) partecipando a conferenze di servizi concluse con il diniego di autorizzazioni a realizzare gli impianti energetici emesse nei confronti di società in concorrenza con quelle gestite dal Tombolillo; 4) velocizzando l'istruttoria di pratiche da presentare per la proposta di deliberazione alla Giunta Regionale della Campania;

**VERAZZO Giovanni e VERAZZO Tommaso** con il compito di fungere da intermediari, per conto di Bracciali e di Tombolillo, con taluni amministratori del Comune di Pignataro Maggiore, della Provincia di Caserta e con taluni funzionari del Genio Civile di Caserta, si da indurli a ricevere, quale prezzo della loro corruzione per il compimento di atti contrari ai doveri di ufficio, somme di danaro:

**FIORANI Silvia** con il ruolo di consulente contabile del gruppo Bracciali, come tale incaricata di gestire le somme da destinare alle finalità illecite del sodalizio nonché di coamministratrice di talune società del "gruppo Bracciali";  
**ACETI Alessandro** con il ruolo di autista e fiduciario di Bracciali Renzo, come tale incaricato di prelevare e di trasportare da San Marino (ove erano state depositate dal Bracciali le provviste economiche costituite per finalità corruttive) ad alcuni Comuni della Provincia di Caserta le somme di danaro da destinare a prezzo della corruzione di pubblici funzionari del Genio Civile di Caserta e di altri funzionari ed amministratori pubblici.



SCIA Fulvio e LUCIA Felice, tutti in qualità di incaricati di pubblico servizio di funzionari del Dipartimento Regionale istituito presso il competente assessorato per le attività produttive, come tali incaricati di curare e approntare, anche con la loro attività di consulenza, le istruttorie nei procedimenti riguardanti le società gestite dal Tombolillo, di rivelare al Tombolillo notizie riservate assunte per ragione del loro ufficio ed utili al Tombolillo per orientare le sue strategie imprenditoriali, di coadiuvare Guerriero Vincenzo nella predisposizione di decisioni comunque favorevoli alle società del Bracciali, amministrare dal Tombolillo.

DI SANTO Eugenio, in qualità di addetto alla segreteria particolare dell'Assessore Regionale alle attività produttive, con il compito di comunicare in modo irruinale (in quanto in violazione dell'art. 38 della legge n. 241 del 1990) notizie riguardanti i nominativi dei funzionari di volta in volta addetti alle istruttorie pratiche riguardanti le predette società o di componenti di commissione per procedimenti di interesse delle società medesime; di realizzare condotte di fissazione e di procacciamento di incontri fra il Bracciali ed il Tombolillo con l'assessore regionale alle attività produttive, così da facilitare la tenuta dei rapporti politici ed istituzionali di Tombolillo e Bracciali con il suddetto assessore regionale;

Con il ruolo di promotore e di organizzatore per BRACCIALI e per TOMBOLILLO.

Reato tuttora permanente, commesso in Caserta, Roma, Napoli dal settembre 2007.

Competenza territoriale determinata ai sensi dell' art. 9 co. 3 c.p.p.

#### Guerriero Vincenzo

2. per il delitto p. e p. dall'art.81 cpv, 319 c.p. perché, nella qualità di dirigente del settore attività produttive della Regione Campania [e, quindi, di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni], per compiere atti contrari ai suoi doveri di ufficio [consistiti nel dovere di fedeltà, di imparzialità e di perseguimento esclusivo degli interessi del suo ufficio; doveri violati mediante il compimento dei seguenti atti amministrativi: 1) autorizzazione alla proroga dei termini per la conclusione dei lavori di realizzazione delle centrali termiche gestite dalle società amministrare dal Tombolillo, così da impedire alla Regione Campania di introitare le polizze fideiussorie poste a garanzia della tempestività dei lavori; 2) autorizzazione alla trasformazione delle polizze fideiussorie previste a garanzia della serietà dei lavori di costruzione delle centrali termiche di Pignataro Maggiore, di Retino e di Athena Lucana da polizze bancarie in polizze assicurative, così da consentire al soggetto garantito di non versare l'importo coperto da fideiussione; 3) partecipazioni a conferenze di servizi concluse, sulla base anche delle sue argomentazioni tecniche, con il diniego di autorizzazioni a realizzare gli impianti energetici emesse nei confronti di società (Sorgenia SpA, Gaia srl e Ecoenergie srl) in concorrenza con quelle gestite dal Tombolillo; 4) nell'omettere di impartire disposizioni circa la doverosa verifica dell'avvenuta conclusione dei lavori di costruzione delle centrali termiche da parte del Tombolillo] accettava da Tombolillo Gianpiero e da Bracciali Renzo la promessa da parte di questi ultimi di conferire al di lui figlio (Guerriero Francesco) l'incarico di progettazione nel team project relativo alla costruzione della centrale biotermica di Pignataro Maggiore.

In luogo non precisato, accertato in Caserta, nell'ottobre 2008

#### Tombolillo Gianpiero - Bracciali Renzo

(Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr.9553/11 GIP)



3. per il delitto p. e p. dall'art. 110, 321 c.p. perchè, in concorso tra di loro, Bracciali Renzo come proprietario finanziatore, Tombolillo Gianpiero come amministratore di Biopower spa, promettevano a Guerriero Vincenzo l'utilità descritta al capo che precede (assunzione del di lui figlio Guerriero Francesco nella qualità di progettista facente parte del team project della Biopower SpA) come prezzo della attività contraria ai doveri di ufficio meglio descritta al capo 2) della rubrica.

In luogo non precisato, accertato in Caserta, nell'ottobre 2008

Scia Fulvio - Lucia Felice

4. per il delitto p. e p. dall'art. 81 cpv. 110, 319, 320 c.p. perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commesse anche in tempi diversi, in concorso tra di loro, in qualità di funzionari applicati all'organico del settore attività produttive della Regione Campania [e, quindi, in qualità di incaricati di pubblico servizio nell'esercizio delle loro funzioni] per compiere atti contrari ai loro doveri di ufficio [consistiti nel dovere di fedeltà, di imparzialità e di perseguimento esclusivo degli interessi del loro ufficio; doveri violati attraverso la realizzazione delle seguenti condotte: rivelazione a Tombolillo Gianpiero di notizie coperte dal segreto del loro ufficio; partecipazione alle attività istruttorie legate ai procedimenti relativi alle autorizzazioni regionali per la costruzione di centrali biotermiche sul territorio campano in maniera interessata, e - quindi - in violazione del dovere di astensione] ricevevano da Bracciali Renzo, da Tombolillo Gianpiero e da Fiorani Silvia utilità in denaro [consistite in emolumenti per fittizie prestazioni di consulenza] pari a 25.000 euro pro capite annui.

In luogo non precisato, accertato in Caserta, fino al giugno 2007

Bracciali Renzo - Tombolillo Gianpiero - Fiorani Silvia

( Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 9553/11 GIP )

5. per il delitto p. e p. dall'art. 81 cpv. 110, 321 c.p. perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commesse anche in tempi diversi, in concorso tra di loro, il Bracciali quale finanziatore, il Tombolillo quale amministratore di Biopower spa e la Fiorani quale consulente contabile del Bracciali, corrispondevano a Scia Fulvio ed a Lucia Felice somme di denaro dell'importo di 25.000 euro annue per fittizie prestazioni di consulenza come prezzo della attività contraria ai doveri di ufficio meglio descritta al capo 4) della rubrica.

In luogo non precisato, accertato in Caserta, dal giugno al settembre 2007

D'Alonzo Francesco

6. per il delitto p. e p. dall'art. 81 cpv. 319 c.p. perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commesse anche in tempi diversi, in qualità di consigliere comunale di maggioranza del Comune di Pignataro Maggiore [e, quindi, in qualità di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni], per compiere atti contrari ai suoi doveri di ufficio [consistiti nel dovere di fedeltà, di imparzialità e di perseguimento esclusivo degli interessi del suo pubblico ufficio di amministratore comunale; doveri violati attraverso la realizzazione delle seguenti condotte: partecipazione e voto favorevole durante la riunione





di consiglio comunale di Pignataro Maggiore del 3 maggio 2007, con la quale il Consiglio comunale approvava la bozza di convenzione con la società Biopower Spa e disponeva il nulla osta alla realizzazione della centrale termica in Pignataro Maggiore] accettava la promessa di ricevere da Bracciali Renzo, da Tombolillo Gianpiero, da Verazzo Giovanni e da Verazzo Tommaso somme di denaro per la S.C. Pignataro Calcio (di cui il D'Alonzo era legale rappresentante); promessa seguita dall'effettivo versamento documentato da due distinte fatture per sponsorizzazione (n.13 del 10.10.2006, emessa da Biopower srl per l'importo di euro 4.200 e n.14 del 27.10.2006 per l'importo di euro 26.400, società riconducibili al Bracciali, al Tombolillo ed ai Verazzo) come prezzo della attività contraria ai doveri di ufficio sopra descritta.

In Pignataro Maggiore, in data anteriore e prossima all'ottobre 2006

#### Verazzo Tommaso

7. per il delitto p. e p. dall'art.322 comma secondo c.p. perchè, recandosi presso il domicilio di Cuccaro Raimondo, consigliere comunale di minoranza del Comune di Pignataro Maggiore, prospettandogli la promessa di rivolgersi a lui per disporre delle assunzioni nella società Biopower spa (società autorizzata a costruire e gestire una centrale biotermica in Pignataro Maggiore), essendo a conoscenza della attività politica da questi svolta a tutela dell'ambiente (attività che si sostanziava in pubbliche manifestazioni di critica alla realizzazione della centrale termica), istigava il predetto Cuccaro alla corruzione per un atto contrario ai suoi doveri di ufficio, consistito nel voto favorevole in consiglio comunale e - più in generale - nell'adesione alla realizzazione della centrale termica di Pignataro Maggiore. Promessa che non veniva accolta dal Cuccaro il quale, anzi, denunciava il fatto alle Autorità.

In Pignataro Maggiore, nel novembre 2007

#### Bracciali Renzo - Tombolillo Gianpiero - Verazzo Giovanni - Verazzo Tommaso ( Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 9553/11 GIP )

8. per il delitto p. e p. dall'art.81 cpv, 110, 321 c.p. perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commesse anche in tempi diversi, in concorso tra di loro, nelle qualità di amministratori della Biopower spa [Tombolillo e Bracciali] e della Cover sud srl [Verazzo Giovanni e Verazzo Tommaso], promettevano e, successivamente, corrispondevano alla S.C. Pignataro Maggiore - gestita dal D'Alonzo - le somme di denaro sopra indicate come prezzo della attività contraria ai doveri di ufficio meglio descritta al capo 6) della rubrica.

In Pignataro Maggiore, fino al giugno 2007

#### Scia Fulvio

9. per il delitto p. e p. dall'art.81 cpv, 326 comma primo c.p. perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commesse anche in tempi diversi, in qualità di consulente



E

esterno addetto al Dipartimento per le Attività Produttive della Regione Campania [e, quindi, di incaricato di pubblico servizio], rivelava a Tombolillo Gianpiero notizie apprese in ragione del suo ufficio e destinate a rimanere segrete o comunque non conoscibili al destinatario se non con le forme previste dall'accesso agli atti amministrativi, disciplinato dall'art.38 della legge n.241 del 1990, consistite: 1) nel rivelare al Tombolillo la presenza presso il suo ufficio dei militari della Guardia di Finanza delegati alle indagini del Pubblico Ministero e le ragioni della acquisizione di documentazione amministrativa riconducibile alle società amministrate dal Tombolillo; 2) nel rivelare al Tombolillo l'esistenza di un secondo accesso della Guardia di Finanza presso gli uffici della Regione, finalizzato alla acquisizione di ulteriore documentazione amministrativa; 3) nel rivelare al Tombolillo la presenza dei militari del Nucleo di Polizia Tributaria di Napoli presso il suo ufficio, incaricati di eseguire una verifica amministrativa sulle modalità di concessione dei contributi regionali per la realizzazione delle centrali termiche in Campania; 4) nel rivelare, in violazione dell'art.38 della legge n. 241 del 1990, a Tombolillo Gianpiero i nomi dei componenti la commissione - istituita presso la Conferenza Stato-Regioni - incaricata di verificare la compatibilità tecnica della realizzazione di una centrale termica nel territorio del Comune di Reino (BN).

In Napoli, fino al giugno 2008

Di Santo Eugenio - Tombolillo Gianpiero

( Di Santo Eugenio e Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizioni stralciate al nr. 9553/11 GIP )

10. per il delitto p. e p. dall'art.81 cpv, 319, 320 - 321 c.p. perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commesse anche in tempi diversi, in qualità di addetto alla segreteria particolare dell'Assessore Regionale alle attività produttive [e, quindi in qualità di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni], per compiere atti contrari ai suoi doveri di ufficio [consistiti nel dovere di fedeltà, di imparzialità e di perseguimento esclusivo degli interessi del suo pubblico ufficio: doveri violati attraverso: 1) la comunicazione irrituale (in quanto in violazione dell'art.38 della legge n.241 del 1990) di notizie riguardanti nominativi di funzionari addetti alle istruttorie o di componenti di commissione per procedimenti di interesse delle società riconducibili a Bracciali ed a Tombolillo; 2) la realizzazione delle condotte di fissazione e di procacciamento di incontri fra il Bracciali ed il Tombolillo con l'assessore regionale alle attività produttive] riceveva somme di denaro [pari a 140.000 euro] come prezzo della attività contraria ai suoi doveri di ufficio, come sopra indicati.

In Napoli, accertato nel giugno 2008

Di Santo Vincenzo

( Di Santo Vincenzo - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 14159/11 GIP )

11. per il delitto p. e p. dall'art.648 bis c.p. perché, non essendo concorso nel delitto di corruzione realizzato da suo fratello Di Santo Eugenio [meglio descritto al capo che precede], poneva in essere operazioni volte ad ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa delle somme illecitamente riscosse dal fratello Eugenio, accendendo a suo nome presso l'istituto di credito Banca di San Marino il conto corrente n.T008540 su cui faceva confluire, mediante accredito disposto in suo favore dalla SMI SA per ordine di Renzo Bracciali, la somma di 140.000 euro da riversare al fratello.

In San Marino, nel giugno 2008



F

Bracciali Renzo - Tombolillo Gianpiero - Verazzo Giovanni - Esposito Giuseppe - Stella Marco Pietro - Bassi Giovanni - Salvini Alessandro - Testa Michele - Pasquariello Mario  
( Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 9553/11 GIP )

12. per il delitto p. e p. dagli artt. 48, 110, 479, in relazione all'art.476 cpv c.p., perché, in concorso tra di loro, agendo Bracciali, Tombolillo, Verazzo ed Esposito come istigatori, Bassi, Stella, Salvini come professionisti della STC (società di progettazione incaricata da Tombolillo e da Bracciali di eseguire la progettazione), Testa e Pasquariello come funzionari del Genio Civile, inducevano in errore il funzionario del Genio Civile addetto alla ricezione dei depositi (Lavino Biagio) facendogli falsamente attestare la conformità del progetto alla normativa antisismica prescritta (sancita con Decreto del Ministro per le Infrastrutture del 14 gennaio 2008), essendo stato - in realtà - il progetto realizzato seguendo il parametro della (meno restrittiva) normativa previgente, sancita con Decreto del Ministero per le Infrastrutture del 14 settembre 2005.

In Caserta, il 22 luglio 2008

Bracciali Renzo - Tombolillo Gianpiero - Verazzo Giovanni - Esposito Giuseppe - Stella Marco Pietro - Bassi Giovanni - Testa Michele - Pasquariello Mario  
( Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 9553/11 GIP )

13. per il delitto p. e p. dall'art. 48, 110, 479, in relazione all'art.476 cpv c.p., perché, in concorso tra di loro, agendo Bracciali, Tombolillo, Verazzo ed Esposito come istigatori, Bassi e Stella, come professionisti della STC (società di progettazione incaricata da Tombolillo e da Bracciali di eseguire la progettazione), Testa e Pasquariello come funzionari del Genio Civile, inducevano in errore il funzionario del Genio Civile addetto alla ricezione dei depositi (De Lucia Giorgio) facendogli falsamente attestare la conformità del progetto alla normativa antisismica prescritta (sancita con Decreto del Ministro per le Infrastrutture del 14 gennaio 2008), essendo stato - in realtà - il progetto realizzato seguendo il parametro della (meno restrittiva) normativa previgente, sancita con Decreto del Ministero per le Infrastrutture del 14 settembre 2005.

In Caserta, il 30 luglio 2008

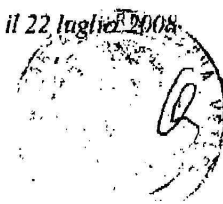
Bracciali Renzo - Tombolillo Gianpiero - Verazzo Giovanni - Esposito Giuseppe - Testa Michele - Pasquariello Mario

( Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 9553/11 GIP )

14. per il delitto p. e p. dall'art.476 cov c.p. perché, nelle qualità illustrate al capo che precede, agendo Bracciali, Tombolillo, Verazzo ed Esposito come istigatori, Testa e Pasquariello come autori, alteravano il registro di deposito degli atti progettuali del Genio civile di Caserta (atto pubblico facente fede fino a querela di falso) cancellando mediante apposizione di "bianchetto" la precedente qualificazione sismica attribuita dall'ufficio di deposito del Genio Civile in relazione al progetto per la recinzione della centrale termica di Pignataro Maggiore (conforme al Decreto del Ministro per le Infrastrutture del 14 settembre 2005) e modificandola con altra conforme al Decreto del Ministro per le Infrastrutture del 14 gennaio 2008.

In Caserta, il 22 luglio 2008

Fiorini Renzo - Palombini Vasco Giovanni



15. per il delitto p. e p. dall'art.110- 378 c.p. perchè, in concorso tra di loro, non essendo concorsi nel delitto di corruzione ovvero di estorsione (delitti cui si riferiva la dazione di 100.000 euro rimasta non accertata e compiuta da Bracciali Renzo, da Tombolillo Gianpiero, da Verazzo Giovanni, da Esposito Giuseppe, da Fiorani Silvia, da Aceti Alessandro, da Di Vincenzo Margherita), aiutavano i predetti ad eludere le investigazioni dell'autorità ideando la stipula di un contratto preliminare di compravendita simulato in maniera assoluta fra Verazzo Giovanni e Bracciali Renzo e dichiarando successivamente alla Guardia di Finanza l'effettiva volontà contrattuale sottesa a tale contratto, così da giustificare la consegna del denaro al Verazzo (pari a 100.000 euro in contanti) in realtà destinato per finalità illecite rimaste non accertate e compatibili con il versamento del profitto di una estorsione in danno della Biopower Spa ovvero con il prezzo della corruzione dei pubblici ufficiali del Genio Civile di Caserta.

In Tarquinia ed in Caserta, nell'agosto 2008

Ragucci Giuseppe - Guerriero Vincenzo

(Ragucci Giuseppe - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 8937/11 GIP )

16. per il delitto p. e p. dagli artt. 110, 319 c.p. perchè, in qualità il Guerriero di dirigente ed il Ragucci di funzionario del Settore Attività Produttive della Regione Campania [e, quindi, di pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni], per compiere atti contrari ai loro doveri di ufficio [in violazione del dovere di fedeltà, di imparzialità e di perseguimento esclusivo degli interessi del loro pubblico ufficio: doveri violati attraverso la realizzazione delle condotte di partecipazione alle conferenze di servizio indette dalla Regione Campania per esaminare le richieste di autorizzazione alla realizzazione di centrali eoliche nel Comune di San Bartolomeo in Galdo ad opera della ditta Sorgenia SpA, Gaia srl ed Ecoenergia srl, tutte concorrenti del gruppo Tombolillo - Bracciali; conferenze di servizio conclusesi - grazie anche al loro apporto tecnico - con un diniego di autorizzazione alla realizzazione degli impianti eolici] accettavano la promessa di entrare in società con Tombolillo Gianpiero, con Scia Fulvio e con Befi Gerardo nella costituzione di una nuova società destinata a ricevere dal Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) l'incarico di gestire un costituendo impianto eolico sul territorio di quel Comune.

In Napoli, competenza ex art.9 comma secondo c.p.p.nell'agosto 2008

Tombolillo Gianpiero - Scia Fulvio - Befi Gerardo -

(Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 9553/11 GIP )

17. per il delitto p. e p. dagli artt.110 - 321 c.p. perchè, in concorso tra di loro [lo Scia come ideatore, il Tombolillo come persona incaricata di costituire una nuova società, destinata a sostituire le ditte precedentemente interessate al progetto (Sorgenia SpA, Gaia srl e Ecoenergie srl,) il Befi come progettista dell'impianto e come professionista incaricato di far pervenire alla amministrazione comunale di San Bartolomeo in Galdo la disponibilità del Tombolillo a realizzare tale nuovo impianto], promettevano a Ragucci Giuseppe ed a Guerriero Vincenzo utilità (consistite nella condivisione degli utili della costituenda società fra loro ed i pubblici funzionari) come prezzo della loro attività contraria ai doveri di ufficio, indicata nel capo 16) e consistita nella loro partecipazione (con apporto tecnico rilevante ai fini della decisione) alle conferenze di servizi conclusesi con il diniego delle richieste di autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto eolico in San Bartolomeo in Galdo, formulate dalle ditte Sorgenia SpA, Gaia srl e Ecoenergie srl.

CAPITALE VERBALE  
2008

In luogo non precisato, competenza determinata ai sensi dell' art.9 co.3 c.p.p. nell'ottobre

2008

Bracciali Renzo - Tombolillo Gianpiero - Verazzo Giovanni

( Tombolillo Gianpiero - OMISSIS - posizione stralciata al nr. 9553/11 GIP )

18. per il delitto p. e p. dall'art. 56, 110, 640 bis perché, in concorso tra di loro, il Bracciali in qualità di istigatore, il Tombolillo ed il Verazzo in qualità di amministratori di Biopower Spa e di Area Sviluppo srl, con artifici e raggiri [consistiti nel rendere una falsa dichiarazione alla Regione Campania, con la quale essi attestavano che la società Area Sviluppo srl (parte alienante del terreno su cui sarebbe sorta la centrale biotermica di Pignataro Maggiore) e la società Biopower spa (parte acquirente del suddetto terreno) non avevano cointeressenze né reciproche partecipazioni societarie, così come previsto a pena di inammissibilità dall'art.4.3 del bando POR indetto dalla Regione Campania per la concessione di un contributo volto alla costruzione di tale centrale biotermica], inducendo così in errore i funzionari della Regione Campania in ordine all'effettiva insussistenza di tale cointeressenza, ponevano in essere atti idonei diretti in modo non equivoco a procurarsi un ingiusto profitto (costituito dalla somma di euro 6.798.513,96 euro) con pari altrui danno per la Regione Campania.

Evento non realizzatosi a causa della scelta degli stessi amministratori di Biopower SpA che rinunciavano al contributo optando per un diverso tipo di contribuzione (denominata dei certificati verdi).

In Caserta, nel giugno 2007

Fiorani Silvia

19. per il delitto p. e p. dall'art.379 bis c.p. perché, dopo avere rilasciato dichiarazioni al Pubblico Ministero in quanto persona informata sui fatti, non osservava il divieto - formalmente impostole - di essere vincolata al segreto sul contenuto dell'atto istruttorio, divulgando a Bracciali Renzo il contenuto di tale atto di assunzione di informazioni.

In SMCV, il 10 ottobre 2008

Magliocca Giorgio - D'Alonzo Francesco - Mazzuoccolo Piergiorgio

(Magliocca Giorgio e Mazzuoccolo Piergiorgio - OMISSIS - posizioni stralciate al nr.8937/11 GIP)

20. per il delitto p. e p. dall'art.81 cpv, 110, 319 c.p. perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commesse anche in tempi diversi, in concorso tra di loro, in qualità di il magliocca di Sindaco di Pignataro Maggiore, il Mazzuoccolo di Vice Sindaco di Pignataro Maggiore, il D'alonzo di consigliere comunale di maggioranza del Comune di Pignataro Maggiore [e, quindi, in qualità di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni], per compiere atti contrari ai loro doveri di ufficio [consistiti nel dovere di fedeltà, di imparzialità e di perseguimento esclusivo degli interessi del suo pubblico ufficio di amministratore comunale; doveri violati attraverso la realizzazione delle seguenti condotte: partecipazione e voto favorevole durante la riunione di consiglio comunale di Pignataro Maggiore del 3 maggio 2007, con la quale il Consiglio comunale approvava la



bozza di convenzione con la società Biopower Spa e disponeva il nulla osta alla realizzazione della centrale termica in Pignataro Maggiore] accettavano la promessa di ricevere da Verazzo Giovanni - amministratore della COVER SUD srl - utilità consistite nella stipula di un contratto di portierato con la EAGLE srl [società di proprietà del D'Alonzo e, per il tramite di questi, gestita nelle individuazioni delle numerose persone da assumere anche dal Magliocca e dal Mazzuoccolo] per il servizio di vigilanza a tempo indeterminato al cantiere della Biopower SpA. Promessa poi seguita dalla effettiva stipula del contratto di vigilanza tra COVER SUD srl ed EAGLE srl, da cui derivavano prestazioni fatturate per circa 250.000 euro, e dalle effettive assunzioni disposte su segnalazione del Magliocca e del Mazzuoccolo.

In Pignataro Maggiore, in data successiva e prossima al maggio 2007

Verazzo Giovanni

23. per il delitto p. e p. dall'art.321 c.p. per avere corrisposto a Magliocca Giorgio, a Mazzuoccolo Piergiorgio ed a D'Alonzo Francesco le utilità descritte nel capo che precede come prezzo dell'attività contraria ai doveri di ufficio ivi descritta.

In Pignataro Maggiore, in data successiva e prossima al maggio 2007



*[Handwritten signature]*

Vedi allegato

IMPUTATI

Persona offesa:

L.R. pro tempore Regione Campania assente

L.R. pro tempore Comune di Pignataro Maggiore assente

Fonti di prova:

- Informativa della PG seguiti ed atti allegati;
- Verbale di sequestro;
- Trascrizione intercettazioni telefoniche
- Consulenza tecnica
- Interrogatori

Visti gli artt.429 c.p.p., 132 e 133 D.Lv. 271/89

P. Q. M.

Dispone il rinvio a giudizio innanzi al Tribunale di S.Maria C.V. degli imputati c. s. generalizzati per i reati di cui in rubrica indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale di S. Maria C.V. Seconda Sezione Penale Collegio B) - in S. Maria Capua Vetere Piazza della Resistenza, aula solita - l'udienza del giorno 02/02/2012 ore 09,00 con avvertimento agli imputati che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella cancelleria del Giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame. Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati contumaci e non presenti all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

S. Maria C. V. 30.9.2011

Il Cancelliere

C. Raggiaro



4

IL GIP

dot. ssa Cetina Scognamiglio

